

COOPERATIVA MESTIERI CAMPANIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in Via Sabato Visco, 24/B - SALERNO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 05416430659

N.REA 444205 ALBO SOCIETA' COOPERATIVE C111360

Capitale Sociale Euro 42.000,00

Bilancio sociale al 31/12/2025

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspicio che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il Presidente

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro, all'equità di genere ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

Assemblea dei soci

Sito Web www.mestiericampania.com

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

La nostra cooperativa sociale MESTIERI CAMPANIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE opera come Agenzia per il lavoro, autorizzata dal Ministero del Lavoro con prot. N. 000137 del 13-11-2018 e accreditata presso la Regione Campania cod. 02691/19/16 e Ente di formazione accreditato presso la Regione Campania cod 2691-2-1-s. In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2004 risulta iscritta dal 12/04/2006 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. 111360.

Inoltre, Mestieri Campania è iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali della Regione Campania cod. 1431 del 04.09.2025 e in ottemperanza al nuovo codice del Terzo del Settore, Mestieri Campania è presente nel Runt n. 20456 del 21.03.2022.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

- Indirizzo e-mail: info@mestiericampania.com
- Indirizzo Pec: mestiericampania@pec.sinapsis-srl.ner
- Sito internet: www.mestiericampania.com

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia dell'Ente:

Mestieri Campania è una società cooperativa sociale costituita nel mese di Settembre 2015 nato in seguito alla cessione del ramo d'impresa acquisito dalla società nazionale Mestieri Consorzio di Cooperative Sociali, un'Agenzia per il Lavoro non profit autorizzata dal Ministero del Lavoro per lo svolgimento di servizi di intermediazione al lavoro ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c) D. Lgs. 276/2003, che operava dal 2004.

Mestieri Campania dal 10/06/2016 è un ente autorizzato dal Ministero del Lavoro per l'esercizio delle attività di ricerca e selezione e supporto alla ricollocazione ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera d) e lettera e) del D. Lgs. 276/2003 ed è tra gli enti accreditati dalla Regione Campania per l'erogazione dei servizi per il lavoro (cod. ente 02691/09/16) e, dal 28/05/2018 (DD Regione Campania n. 580) per i servizi di istruzione e formazione professionale, anche per cd utenze speciali (cod. ente 2691-2-1-S).

Mestieri Campania eroga i servizi tipici dell'agenzia per il lavoro (orientamento, reclutamento, placement, selezione, outplacement, ecc.) con una declinazione orientata agli aspetti più sociali del funzionamento del mercato del lavoro: in questa prospettiva promuove le proprie iniziative sia nell'ambito di processi di inclusione di lavoratori anche portatori di specifiche fragilità, sia a favore dello sviluppo sostenibile delle aziende e cooperative nei territori in cui opera. Mestieri Campania, inoltre, per gestire attività nel campo dei servizi per l'impiego ha scelto di adottare la formula dell'impresa non profit, essendo al contempo una società cooperativa. Tale scelta ha radici nell'esperienza organizzativa che l'ha generata: Mestieri Campania nasce dal processo di regionalizzazione del Consorzio Mestieri (nazionale) nato nel 2004 sulla spinta del più grande e importante network di imprese sociali in Italia, il Gruppo Cooperativo CGM.

Mestieri Campania si occupa della progettazione, erogazione e rendicontazione di corsi di formazione nell'ambito del R.R.T.Q. (Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni) della Regione Campania, sia in autofinanziamento (a domanda privata e/o sostenuti da donors ed Enti partner terzi), sia nell'ambito di misure pubbliche (avvisi e/o programmi regionali e/o nazionali); di formazione continua per i lavoratori delle aziende, anche attraverso i Fondi Interprofessionali (Mestieri Campania è autorizzato ad operare sui fondi interprofessionali Fon.Coop, Fondo Lavoro e Fondo Conoscenza); dell'erogazione di percorsi formativi sulle Key Competence (ai sensi della Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018 - Competenze chiave per l'apprendimento permanente) e finalizzati a specifiche certificazioni quali Eipass, HCCP e BLSD.

Mestieri Campania dal 2019 si è dotato, come ente di formazione accreditato, della figura professionale di Tecnico della pianificazione e realizzazione di Attività Valutative (T.A.V.) per cui è abilitato ai sensi della normativa vigente in Regione Campania alla valutazione del processo di individuazione e validazione e certificazione delle competenze.

Inoltre, è ente partner di progettazioni del Servizio Civile Universale per le attività di orientamento/tutoraggio e validazioni delle competenze.

La Cooperativa ha lo scopo di:

Mestieri Campania eroga servizi a 3 tipologie di soggetti: cittadini, imprese e pubblica amministrazione. Per i **cittadini** offre attività di orientamento professionale, bilancio delle competenze e redazione di progetti personalizzati di inserimento/re-inserimento lavorativo, coaching e supporto alla ricerca attiva del lavoro, attivazione di stage e tirocini formativi. Eroga servizi per la creazione d'impresa attraverso percorsi strutturati di valutazione e elaborazione delle idee imprenditoriali (business planning) e accompagnamento nelle fasi di implementazione. Eroga corsi di formazione di Key Competence, per il conseguimento di qualifiche professionali (RRTQ), certificazioni Eipass e per i lavoratori di formazione continua.

Per le **imprese** sviluppa attività di ricerca e selezione del personale, supportando l'avvio di stage, tirocini formativi extracurricolari e percorsi di apprendistato. Indirizza le aziende verso l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge 68/99 sul collocamento mirato delle persone con disabilità.

Supporta inoltre, le imprese nell'analisi dei fabbisogni formativi, nella progettazione di percorsi di formazione continua (fondi interprofessionali) e nella certificazione delle competenze acquisite dai lavoratori e dalle lavoratrici.

Con le **pubbliche amministrazioni** realizza servizi per l'inserimento lavorativo attraverso l'attivazione di Sportelli territoriali per l'occupabilità rivolti soprattutto a quelle fasce della popolazione che hanno maggiori difficoltà di

collocamento professionale: (giovani NEET, donne, cassintegrati, richiedenti asilo, persone con disabilità). Progetta e realizza spazi di co-working e incubatori di impresa. Affianca le PP.AA. nella co-progettazione e realizzazione di servizi ed interventi di qualificazione e accompagnamento ed inserimento al lavoro (a valere su Fondo Povertà, PON Inclusione, PNRR, Fami, FSE) per l'inclusione attiva delle persone a rischio di povertà.

Ammissione nuovi soci

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale sono avvenute n. 9 nuove ammissioni di soci: Giuseppe Cavaliere, Anna Checcherò, Luca Coppola, Rossella Curcio, Giovanpaolo Gaudino, Angela Gentile, Raffaella Ruocco, Mario Sicignano e Palma Silvestri.

Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della cooperativa sociale, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Grazie alle professionalità in organico e alla propria vocazione solidaristica e mutualistica, proprie della cooperazione sociale, Mestieri Campania è a tutt'oggi l'APL sul territorio regionale maggiormente accreditata come partner strategico della PP.AA. per le politiche attive del lavoro e l'inclusione socio-lavorativa delle fasce più fragili prese in carico al Servizio Sociale Professionale.

Nel 2025 si sono chiuse una serie di progettualità, approvate nel corso degli anni precedenti, e nuove avviate nello stesso anno, rivolte alle fasce deboli e utenze speciali, finanziate sia da Fondazioni private (Fondazione con il Sud...) sia da Enti Pubblici (Ministero della Giustizia, Ministero del Lavoro, Regione Campania, Prefetture, Comuni, Piani di Zona) e si è lavorato su altre progettualità approvate nel corso dell'anno a valere su fondi Fami, Fondo Povertà, Pon inclusione. Inoltre, nell'anno di esercizio 2025 si sono rafforzate le attività legate all'orientamento e il tutoraggio per i volontari del Servizio Civile Universale in Regione Campania, per le progettualità dei consorzi soci CO. RE e Proodos, per Caritas, per Confcooperative Campania, Comune di Cusano, Associazione Art. 45, ASSOGIOCA e altri enti. Nello stesso anno si è partecipato ai nuovi avvisi e si prevede di farlo anche sulle annualità successive, vista l'esperienza maturata e la richiesta ricevuta.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA' IN MATERIA DI FORMAZIONE (EROGATE COME ENTE DI FORMAZIONE ACCREDITATO)

Nel 2025 si è consolidato, poi, il ramo d'impresa della Formazione, che ha garantito una forte crescita sia in termini di attività che economica, intercettando sia finanziamenti pubblici che privati.

L'offerta formativa di Mestieri Campania è presente sul sito: www.mestiericampania.com: percorsi formativi autofinanziati e/o finanziati nell'ambito del Repertorio Regionale dei Percorsi di Qualificazione (RRPQ), percorsi di formazione continua aziendali e interaziendali supportati anche dai fondi interprofessionali, percorsi formativi ascrivibili alle c.d Key competence propedeutici a certificazioni specifiche come l'EDCL ad esempio. Mestieri ha mantenuto attiva la piattaforma Ulearn per far fronte alla formazione sincrona, ed ha acquistato anche la sezione per la formazione asincrona, per poter offrire un servizio sempre più puntuale e preciso sui corsi (finanziati e autofinanziati), in coerenza con le linee guida regionali. Inoltre è stata creata, secondo le linee guida del PAR GOL, il catalogo dell'offerta formativa erogata da mestieri a valere sulla misura Gol del PNRR. L'offerta formativa che attualmente comprende oltre 28 percorsi formativi a valere su diversi Settori Economico Professionali (S.E.P.) è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link. <https://gol.mestiericampania.com/corsi?page=2> . La misura avrà termine nell'anno 2026.

Altra attività molto importante per l'anno 2025, per l'area formazione, è stata la realizzazione dei programmi formativi rivolti al personale educativo e docente in servizio presso le istituzioni scolastiche statali per il Fondo nazionale S.I.E.I. 0-6anni. Il programma ha previsto formazione in presenza, attività in FAD, una residenziale che ha permesso ai docenti di fare sintesi dei programmi ed avere un confronto aperto con le tematiche e i formatori coinvolti.

Anche sul 2025 si è mantenuta la convenzione con la prestigiosa Dynamo Accademy per la realizzazione di n. 2 corsi di formazione presso la sede di Salerno e quella di Napoli: OSA Operatore socio-assistenziale e Tutor didattico per studenti con difficoltà di apprendimento (DSA).

Inoltre, a fine 2025 si è sottoscritto un protocollo di intesa con Croce Rossa Italiana – Comitato di Milano e Fondazione Generali - The Human Safety Net - Ente Filantropico per la realizzazione di due corsi OSA e OSS, rivolto ad una popolazione migrante da avviare su tutto il 2026.

Da menzionare anche si è realizzato un corso di Manutentore del Verde per i detenuti del Carcere di Eboli. Il corso è terminato il 31/12/2025, con relativo esame di qualificazione con esito positivo

Nello specifico per l'anno 2025 i principali corsi svolti sono stati:

CORSO	FINANZIATO/AUTOFINANZIATO	BENEFICIARI
Tutor DSA (I° edizione) e Operatore Socio-Assistenziale (OSA – II° -III ed.) – CHIUSURA	Dynamo Accademy impresa sociale	Giovani Neet e donne vittime di violenza;
Corso competenze digitali	Assococe CSV	Volontari delle Associazioni appartenenti al CVS Caserta
CORSI GOL Gol addetto ai piani Gol cuoco 3 Gol Key competence digitali Gol manutentore del verde	PAR GOL – Fondi PNRR	Disoccupati di lunga durata, ex percettori Reddito di Cittadinanza, percettori di ammortizzatori sociali, persone in carico al servizio sociale professionale dei Comuni
Formazione Continua area servizi: prima infanzia, educativa territoriale, Adi, mediazione interculturale c/o servizi territoriali	Consorzio La Rada	Operatori sociali dipendenti dell'Ente committente
Fondo nazionale S.I.E.I. 0-6anni.	Ambito N20 Acerra	Personale docente delle scuole infanzia e prima infanzia afferenti all'Ambito N20 Acerra
CORSO MEDIATORE CULTURALE	Privato	Persone migranti residenti sul territorio.
Corso Manutentore del Verde	Carcere di Eboli	Detenuti della struttura circondariale

Sotto il profilo della produzione dei servizi dell'APL, l'attività è stata incentrata in gran parte sugli interventi di orientamento specialistico, attivazione di tirocini extracurricolari, accompagnamento al lavoro nell'ambito dei programmi pubblici di politica attiva del lavoro promossi dalla Regione Campania ed Enti Pubblici.

Nel 2025 è entrato nel vivo il programma GOL settore lavoro, con l'avvio e il monitoraggio dei tirocini avviati, sia di inclusione sociale che extracurricolari.

Da evidenziare l'attività di **tutoraggio e orientamento** svolti su tutto il territorio Regionale per i volontari del **Servizio Civile Universale**, che sul 2025 sarà maggiormente rinforzato.

Di seguito gli interventi realizzati per singolo sportello attivi nell'ambito dei progetti SCU

Sportello	Orientamento/Tutoraggio
Napoli1	612
Napoli2	86
TOTALE	698

Nel 2025, Mestieri Campania, nello specifico sulla provincia di Salerno, ha chiuso una serie di attività già in essere con le persone svantaggiate/a rischio povertà/emarginazione sociale ed economica/disabili, svolgendo attività di orientamento

e bilancio di competenze, incrocio domanda e offerta e attivazione di tirocini extracurriculari, attraverso progetti: a valere sul Fondo Povertà, con l'Ambito S01_3 Pagani.

Sulle altre province si sono avviati il Fondo Povertà dell'Ambito N29 – Ercolano e concluso al 31/12/2025 le attività sul fondo povertà e fondo disabilità N33 APS Sorrentina.

Nel 2025 si è avviato il progetto – SUPREME 2, (Lotto1) in RTI con la Rada Consorzio di Cooperative Sociali e La in qualità di capofila, sostenuto dalla Regione, "Azioni di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo nei contesti urbani". Il progetto che ha visto realizzarsi attività di emersione dal lavoro sommerso, empowerment, orientamento e accompagnamento all'incrocio tra domanda e d offerta di lavoro dei bracciati agricoli e dei cittadini di Paesi terzi impegnati nella PIANA del SELE.

Altro segmento di attività erogate nel 2025 sono le attività di orientamento specialistico, tutoring, promozione e attivazione di tirocini formativi per categorie particolarmente fragili quali i richiedenti asilo, donne vittime di tratta, donne vittime di violenza, minori stranieri non accompagnati, NEET, disabili e disoccupati di lunga durata nell'ambito di progetti in partenariato sostenuti da fondi pubblici e/o da Fondazioni private.

Nello specifico: progetto Fuori Tratta con Arci Salerno, SAI ordinari e MSNA, il progetto Fami Rete per l'inclusione con la Prefettura di Salerno capofila, il progetto PERCORSI e PUOI promossi e coordinati da Sviluppo Lavoro Italia (Ex Anpal Servizi), Dote Comune

Contemporaneamente ha avuto seguito l'attività di consulenza in materia di orientamento al lavoro e selezione del personale. Le attività sono state realizzate sia a favore dei Consorzi campani soci per i quali sono state erogati servizi di ricerca e selezione del personale da impiegare nell'ambito della gestione dei cd servizi alla persona quali nidi, micronidi, assistenza domiciliare, centri diurni, strutture residenziali socio-assistenziali, sia a favore delle cooperative della rete consortile e di altre imprese sociali per le quali sono stati attivati anche dei tirocini professionalizzanti extra misure regionali, non in ultimo per aziende private che cercavano figure professionali di varia natura (ingegneri, agricoltori, addetti alle pulizie, animatori in villaggi turistici...)

Inoltre si registra una forte crescita nella vendita dei servizi connessi all'attivazione da parte delle aziende di tirocini extracurriculari (Mestieri Campania è soggetto promotore dei tirocini), con un'incidenza maggiore sul territorio di Napoli e Avellino, e seguire le altre province, con circa 300 tirocini attivati per clienti privati. Su questo piano si è consolidato il rapporto di consulenza richiesto a Mestieri Campania sia da parte di aziende profit che di cooperative sociali storicamente nel nostro portfolio clienti. Questo ci consente di differenziare le fonti dei ricavi affiancando a quelle pubbliche dirette e indirette (perché attraverso altri partner del Terzo Settore capofila o beneficiari diretti del finanziamento), quelle private attraverso contratti e/o commesse di fornitura servizi.

Parallelamente all'erogazione dei servizi, è stata realizzata una fitta attività di studio e co-progettazione sia finalizzata alla concertazione con gli Enti preposti - in primis la Regione Campania e i Piani Sociali di Zona - sulle possibili misure attuabili nell'annualità 2025 a valere sia sul fondo nazionale di contrasto alla povertà nell'ambito del PON Inclusione e di GOL.

L'anno 2025 è stato un anno di grande progettazione che ha abbracciato diverse aree, sia per l'APL che per l'Ente di Formazione, su tutto il territorio regionale: immigrazione, area penale e detenuti, fondi povertà, dispersione scolastica, area disabilità. A farla da padrone sono stati sicuramente i fondi PNRR che i ns stakeholder hanno utilizzato per finanziare diverse aree.

Di seguito un quadro di sintesi dell'attività di partecipazione a gare e/o avvisi per la coprogettazione e gestione di progetti con la Pubblica Amministrazioni o Fondazioni private, con gli esiti, presentati e gestiti sul 2025:

Titolo progetto	Misura/programma	Committente	Sportello di riferimento	ESITO	RUOLO
Servizio Civile Universale	Servizio Civile Universale	Dipartimento della Gioventù in partenariato con enti pubblici e privati (Confcooperative; Assogioca; Art.45; Cusano Mutri..)	NAPOLI1	POSITIVO	Capofila
Servizio Civile Universale	Servizio Civile Universale	Dipartimento della Gioventù in partenariato con	NAPOLI2	POSITIVO	Capofila

		enti pubblici e privati (Confcooperative, Co.Re, Caritas..)			
PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ	TIROCINI FORMATIVI INERENTI ALLA LINEA DI INVESTIMENTO PNRR M5C2 INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" - PRESA D'ATTO DELL' ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI FINALI DA PARTE DELLA COMMISSIONE TECNICA ALLE PROPOSTE PROGETTUALI. APPROVAZIONE GRADUATORIA DI MERITO FINALE E INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO PARTNER AL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE	Ambito S5 Salerno	Salerno	POSITVO	Partner
Passepartout - la chiave per l'inclusione	CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "PROGRAMMA INTEGRATO PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE IN ESECUZIONE PENALE, AI SENDI DEL D.LGS. 117/2017	REGIONE CAMPANIA – CASSA AMMENDE	NAPOLI1 NAPOLI2 BENEVENTO AVELLINO	POSITIVO	capofila
Wind Of Change	Bando FUTURA	FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE	SALERNO	POSITIVO	CAPOFILA
Made in Digital-IA	Bando Viva	FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE	SALERNO	NEGATIVO	Partner
DigitALL Women: percorsi d'inclusione e occupabilità	Bando FUTURA+	FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE	SALERNO	IN ESAME	Partner
Energie con il Sud	Cofinanziamento -COF	FONDAZIONE CON IL SU	SALERNO NAPOLI2	POSITIVO	Partner
RELAZIONARSI - FAVORIRE LE RELAZIONI DI RAGAZZE, RAGAZZI E GIOVANI NELLA CONDIZIONE AUTISTICA E INSERIRLI AL LAVORO	Cofinanziamento -COF	FONDAZIONE CON IL SU	SALERNO	POSITIVO	Partner
A.B.C. Sport-Attiviamo	Bando Sport 2025 "Sport e inclusione"-SPO	FONDAZIONE CON IL SU	SALERNO	NEGATIVO	Partner

Benessere di Comunità					
BURN OUT	Servizi ricadenti nell'ambito degli interventi a valere sull'Avviso 1/2022 – Next generation Eu - previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; Sub – Investimento 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	AMBITO S5 SALERNO	SALERNO	POSITIVO	CAPOFILA
BURN OUT	Servizi ricadenti nell'ambito degli interventi a valere sull'Avviso 1/2022 – Next generation Eu - previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; Sub – Investimento 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	AMBITO N29 ERCOLANO	NAPOLI2	POSITIVO	CAPOFILA
BURN OUT	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI"- DI CUI AL FONDO	AMBITO TERRITORIALE N11 PORTICI	NAPOLI2	POSITIVO	CAPOFILA

	NAZIONALE POLITICHE SOCIALI				
DISPERSIONE SCOLASTICA2	FONDI PNRR	ISTITUTO CAVALCANTI	NAPOLI2	POSITIVO	CAPOFILA
FORMAZIONE	Attività Formativa per "Manutentore del verde" presso la Casa Reclusione Eboli.	DIREZIONE DELLA CASA RECLUSIONE DI EBOLI	FORMAZIONE	POSITIVO	CAPOFILA
FAMI	PERCORSI POSSIBILI	PREFETTURA SALERNO	SALERNO	POSITIVO	PARTNER
FONDO POVERTà	Servizio di gestione di tirocini di inclusione sociale	AGRO SOLIDALE S1_3 PAGANI	SALERNO	POSITIVO	CAPOFILA
FONDO POVERTà	TIROCINI INCLUSIONE	AMBITO N29 ERCOLANO	NAPOLI2	POSITIVA	CAPOFILA
Progetto PUOI	Avviso per il finanziamento di percorsi di inclusione sociale e lavorativa destinati a persone migranti regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale	SVILUPPO LAVORO ITALIA (EX ANPAL)	REGIONALE	POSITIVO	CAPOFILA
WELCOME ERCOLANO-TURISMO SOCIALE ED INCLUSIVO-II EDIZIONE	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INDIVIDUARE PARTNER INTERESSATI ALLA COPROGETTAZIONE DEL PROGETTO "" ai sensi dell'art.55 comma 3 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021 di approvazione delle Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore	AMBITO N29 ERCOLANO	NAPOLI2	POSITIVO	PARTNER
Logos 3 - Dialogo sociale tra Terzo Settore, istituzioni, imprese e parti sociali"	Avviso "PN GDL: Avviso per interventi di formazione destinati ai volontari/associati/occupati del terzo settore in materia di dialogo sociale	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	REGIONALE	IN ATTESA	PARTNER
TIROCINI INCLUSIONE SOCIALE PER DISABILI	DOPO DI NOI	ROCCADASPIDE	SALERNO	POSITIVO	PARTNER
CAD Pontecagnano-Faiano - Centro Anti-Discriminazione i LGBTQIA+	Sportelli Arcobaleno e/o Rifugi Arcobaleno sul territorio della Regione Campania (L.R. 37/2020)	REGIONE CAMPANIA	SALERNO	POSITIVO	PARTNER

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-

lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

La tabella sottostante riporta le informazioni sulla composizione della base sociale:

Base sociale

La compagine sociale è formata da persone giuridiche:

La Rada Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale

Co.RE. Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale

Proodos Società Cooperativa Sociale

Giuseppe Cavaliere, Anna Checchero, Luca Coppola, Rossella Curcio, Giovanpaolo Gaudino, Angela Gentile, Raffaella Ruocco, Mario Sicignano e Palma Silvestri.

Lavoratori per titoli di studio

	Scuola dell'obbligo	Diploma	Post diploma	Laurea
Maschi		2	0	2
Femmine		5	1	14

Soci con diritto di voto

	Soci persone fisiche	Soci persone giuridiche	Totale soci
Maschi	4	3	3
Femmine	5	-	-

Struttura di governo

L'Ente MESTIERI CAMPANIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 3 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste dal codice civile.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito 5 volte e la partecipazione media è stata del 100% mentre l'assemblea dei soci si è riunita 1 volta e la partecipazione media è stata del 100%.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del Cts.

Verbalì cda

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

Composizione dell'organo amministrativo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica	Durata carica
	GIOVANPAOLO GAUDINO	Presidente	SOCIO	06/12/2018	3 ESERCIZI
	MARIO SICIGNANO	VICE PRESIDENTE	SOCIO	07/05/2019	3 ESERCIZI
	PALMA SILVESTRI	Consigliere	SOCIO	07/05/2019	3 ESERCIZI

La nostra società, come previsto dall'art. 2409 bis del c.c., ha proceduto a nominare il revisore Unico, incaricando il seguente nominativo con il relativo compenso:

Dott. ANTONIO AURINO 3.500,00 euro.

L'organo di revisione Unico rimane in carica per 3 esercizi.

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

Erogare servizi di politiche attive del lavoro e di istruzione e formazione: un insieme di attività, mirate alla valorizzazione delle competenze possedute e all'empowerment delle persone, finalizzata alla loro collocazione/ri-collocazione nel mercato del lavoro.

Dare valore alla persona, facendone emergere il potenziale e accompagnandoli nel percorso per il raggiungimento dei loro obiettivi formativi, professionali e personali.

Supportare le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni attraverso attività di consulenza mirate e personalizzate che coniugano le esigenze delle aziende pubbliche e private e quelle delle persone.

Promuovere il "benessere" delle persone e delle imprese attraverso azioni che mirano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle lavoratrici e della "salute" delle imprese attraverso la valorizzazione, formazione continua e implementazione delle competenze del capitale umano.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti policy:

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa. Inoltre, per quanto riguarda i dipendenti e le dipendenti c'è una costante attività di formazione sia interna che esterna.

b) Ambito territoriale

L'Ente MESTIERI CAMPANIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE opera su tutto il territorio regionale della Regione Campania con sedi operative ad Avellino, Benevento, Napoli città e Portici e Salerno.

c) Gestione delle attività

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità delle attività e dei corsi svolti. E' indispensabile, perciò, porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante; la formazione continua degli operatori, la partecipazione attiva e la condivisione periodica della programmazione.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale.

I settori di progettazione maggiormente individuati sono l'empowerment e la formazione. Mestieri Campania per l'anno 2025 ha investito sicuramente molto nella progettazione sia per l'area APL che per l'area formazione (GOL, Fami, PON, PNRR..)

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente

e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate. Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro. Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione del personale a percorsi formativi di aggiornamento e riqualificazione professionale ascoltando anche le loro istanze.

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

- a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare, pur nel rispetto della sostenibilità economico-organizzativa di Mestieri Campania, per favorire l'empowerment e un migliore inserimento sociale e lavorativo, che porti vantaggi e una migliore qualità di vita, di tutti i cittadini che si rivolgono alla nostra organizzazione;
- b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;
- c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
- d) favorire e sviluppare relazioni tra stakeholder con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa di Mestieri Campania è così composta:

dall'Assemblea dei soci, dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Agenzia per il Lavoro e la Direzione dell'Ente Formativo.

Trasversalmente ai due rami d'azienda c'è l'area amministrativa e l'area di monitoraggio finanziario e di rendicontazione, il Sistema della qualità, l'area consulenza lavoro e contabile, l'area accreditamenti e autorizzazioni.

Per l'Agenzia per il lavoro Mestieri Campania si divide in 5 Agenzie territoriali più la sede legale e amministrativa: Avellino, Benevento, Napoli città e Portici ed, infine, Salerno, così strutturate: Responsabile di Sportello/Agente di Sviluppo, segreteria, orientatore senior/tecnico dell'inserimento lavorativo.

L'Ente di Formazione è così strutturato: esperto coordinamento di progetto/di intervento monitoraggio e valutazione, esperto progettista attività formative, esperto del processo di erogazione dei servizi formativi, orientatore senior per il processo di analisi e definizione dei fabbisogni, tutor e segreteria.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare miglione, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per sé stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale con cadenza periodica come da statuto
Lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Volontari Servizio Civile	Sostanziale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a:

	Numero medio
Impiegati	24
Operai	0
Totale dipendenti	24

Informazioni sui volontari

L'Ente, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso, non si è avvalso della collaborazione di volontari.

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

L'Ente non fornisce l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts, in quanto il loro apporto non ha impatti rilevanti a livello di costo per la retribuzione.

Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione.

	Fruitori dei servizi	Valore (%)
	DONNE VITTIME DI VIOLENZA/TRATTA	0,56
	GIOVANI/GIOVANI NEET	9,26
	MIGRANTI/MSNA	10,26
	UTENTI SVANTAGGIATI/RISCHIO POVERTA'	55,58
	UTENTI IN CERCA DI LAVORO	5,56
	VOLONTARI SERVIZIO CIVILE	18,34

	Altro (Progetti, utenti...)	0,44
Totale		100,00

Reti territoriali

Di seguito un'informativa, più rappresentativa ma non esaustiva, in formato tabellare sulle collaborazioni intrattenute dall'organizzazione, in ambito territoriale:

Denominazione rete territoriale
CONFCOOPERATIVE CAMPANIA
AMBITO SOCIALE S7 – COMUNE CAPOFILA ROCCADASPIDE
CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI – COMUNE CAPOFILA ATRIPALDA
CONSORZIO VALLE DELL'IRNO – COMUNE CAPOFILA BARONISSI
AMBITO SOCIALE S5 – COMUNE CAPOFILA SALERNO
AMBITO B1- COMUNE CAPOFILA BENEVENTO
AMBITO N30 - COMUNE CAPOFILA TORRE ANNUNZIATA
AMBITO S05 - COMUNE CAPOFILA SALERNO
AGRO SOLIDALE S1_3 PAGANI
AMBITO TERRITORIALE N11 PORTICI
AMBITO N25 POMIGLIANO D'ARCO
COMUNE DI NAPOLI – SETTORE WELFARE
COMUNE DI SALERNO
COMUNE DI BENEVENTO
CONFINDUSTRIA BENEVENTO
LEGAMBIENTE CAMPANIA/SALERNO
SVILUPPO LAVORO ITALIA (EX - ANPAL SERVIZI)
ARCI APS
ARCI SALERNO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
REGIONE CAMPANIA
CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA
Università DEGLI STUDI DI SALERNO
Università FEDERICO II
UNIVERSITA' TELEMATICA 'Giustino Fortunato'
COMUNE DI LIONI
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
AZIENDA OSPEDALIERA "SAN G. MOSCATI" AVELLINO
AMBITO N29 COMUNE DI ERCOLANO
AMBITO S01.01 COMUNE DI NOCERA INFERIORE
AMBITO S01.02 COMUNE DI SCAFATI
ARECHI MULTISERVICE
PREFETTURA DI SALERNO
COMUNE DI NAPOLI
ANPAL SERVIZI
PROVINCIA DI AVELLINO

	ASSOCIAZIONE ART. 45
	CARITAS AMALFI CAVA
	ASSOGIOCA

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Dimensione economica e patrimoniale

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Situazione Economica – Finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.000.385,52 €	790.709,33 €	555.002,46 €
Ricavi da Privati	144.141,52 €	109.875,94 €	129.503,73 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00	29.700,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	162.906,27 €	130.427,16 €	171.135,29 €
Contributi pubblici	129.530,25 €	47.520,00 €	236.490,38 €
Contributi privati	23.802,15 €	0,00 €	34.508,83 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	42.000 €	37.500 €	37.500 €
Totale riserve	398.621 €	371.919 €	297.937 €
Utile/perdita dell'esercizio	39.204 €	27.530 €	76.271 €
Totale Patrimonio netto	479.825 €	436.949 €	411.708 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	39.204 €	27.530 €	76.271 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	71.397 €	39.448 €	91.648 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023	
------------------	------	------	------	--

capitale versato da soci operatori lavoratori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperazione sociale	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione	1.467.717 €	1.111.592 €	1.140.369 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	890.437 €	526.375 €	543.331 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	40.077 €	44.052 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	63,40 %	51,32 %	47,65 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	1.000.385,52 €	307.047,79 €	1.307.433,31 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	129.530,25 €	23.802,15 €	153.332,40 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	1.000.385,52 €	68,16 %
Incidenza fonti private	460.380,19 €	31,32 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non presenti

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non presenti

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non presenti

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo MESTIERI CAMPANIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale poiché non valutati necessari per il tipo di attività posta in essere.

Certificazioni ottenute

Nonostante l'impegno profuso dall'Ente a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Soggetti finanziatori

Enti finanziatori

In questo paragrafo rientrano principalmente gli istituti di credito del territorio con cui l'Ente intrattiene i suoi rapporti di conto corrente, deposito titoli ed operazioni di credito/debito.

Banca erogante

BANCA ETICA S.C. A R.L.

C.G.M. FINANCE SOC.COOP.SOC.IMPRESA SOCIALE

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

I tre rischi strategici che si ravvisano sono i seguenti:

Rischi operativi

Il rischio operativo è sicuramente derivante dai fattori esogeni, come avvenuto per tutto il 2020 quando le nostre attività sono state bloccate dalla pandemia di Covid 2020, che potrebbero bloccare almeno in parte le attività e comunque determinare la necessità di dover ri-organizzazione spazi e procedure per venire incontro alle esigenze dei lavoratori, degli utenti e dei fruitori delle attività formative.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito. Sicuramente l'emergenza sanitaria ha avuto, con strascichi fino a questo esercizio finanziario un forte impatto anche sulla liquidità con il ritardo dei pagamenti dei clienti e di conseguenza dei fornitori. Si è cercato, però, di attuare una politica di attenzione alle proprie risorse riducendo le spese 'superflue' e garantendo l'onorabilità dei debiti verso i fornitori e i dipendenti.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Il rischio di credito è comunque considerato contenuto poiché i clienti di MESTIERI CAMPANIA sono prevalentemente enti pubblici e, pertanto, seppur lenti nell'effettuazione dei pagamenti, risultano comunque pressoché certi. In ogni caso in autotutela la società esperisce le azioni legali laddove ritiene ci siano rischi di mancati pagamenti.

Contenziosi e controversie in corso

Non risultano contenziosi in essere

Altre informazioni di natura non finanziaria

La cooperativa è fortemente impegnata nella creazione di benessere e coesione sociali e nella crescita di una Comunità Solidale, attraverso la progettazione e la gestione di progetti mirati all'inclusione socio – lavorativa e alla riqualificazione professionale delle persone.

È impegnata nell'ideazione e realizzazione di servizi, in collaborazione con le Istituzioni Pubbliche, le aziende, le fondazioni e i cittadini, per rispondere ai numerosi bisogni sociali emergenti. L'impegno è non lasciare indietro nessuno. Nonostante la crisi sociale ed economica, la Cooperativa vuole essere protagonista della costruzione di una nuova società e una nuova economia a partire dalla solidarietà sociale.

La cooperativa mira alla valorizzazione dell'unicità e della ricchezza di ogni essere umano senza distinzioni sono i valori che accompagnano le azioni della cooperazione tutta.

L'attività di Mestieri Campania è ispirata ai principi di uguaglianza e imparzialità verso gli utenti; di continuità degli interventi; di riservatezza sui dati e sulle informazioni ricevute; al garantire il diritto di scelta fra chi offre prestazioni assistenziali e al rispetto del diritto di partecipazione e informazione dei cittadini.

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro MESTIERI CAMPANIA SCS possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Programmazione e progettazione

Consideriamo la progettazione come uno strumento per sviluppare le esigenze delle persone e del territorio. Riteniamo strategico potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione sociale. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

Pertanto, gli obiettivi specifici e gli indirizzi di sviluppo per il 2026 possono così sintetizzarsi:

- coprogrammazione, coprogettazione in risposta ad avvisi e gare pubbliche e successivamente attuazione, con le PP.AA. delle misure del PNRR missione 5, del FSE e FESR Pon Metr e del PON Inclusione;
- attuazione con i Comuni, altri Enti pubblici e le aziende private del PAR GOL per l'attivazione di tirocini extracurricolari e percorsi di accompagnamento al lavoro per i soggetti fragili della popolazione;
- continuità nell'attuazione di percorsi di orientamento specialistico, tutoring, empowerment delle competenze e incrocio tra domanda ed offerta di lavoro in favore delle persone vulnerabili quali Neet, migranti, minori stranieri non accompagnati, donne vittime di violenza e/o tratta, persone con disabilità, persone in misure penali alternative;
- continuità nell'attuazione del servizio di tutoraggio e orientamento per i volontari del Servizio Civile Universale
- implementazione dei ricavi dalla vendita di servizi alle aziende private, anche in una ottica di cross-selling, attraverso una maggiore e più puntuale segmentazione dei clienti e la personalizzazione dei prodotti: ricerca e selezione, orientamento professionalizzante e placement, tirocini formativi, apprendistato, collocamento mirato, outplacement, consulenza settoriale;
- per quanto concerne la formazione, implementazione del catalogo formativo GOL, programmazione e attuazione di nuovi percorsi formativi nell'ambito dei diversi Settori Economico Professionali (SEP) sulla base dei bisogni formativi delle imprese partner, delle vocazioni dei beneficiari e non da ultimo delle effettive assegnazioni dei formandi all'Ente formativo da parte dei Centri per l'Impiego;
- sempre per il ramo d'impresa della formazione: implementazione dei percorsi di formazione continua per le aziende anche attraverso i fondi interprofessionali; attuazione di laboratori sulle competenze trasversali e percorsi anche sperimentali di implementazione delle competenze specifiche richieste dalle aziende (es. Academy).
- Infine, per la natura societaria e le relazioni consortili già in essere si darà continuità alla partnership con le imprese cooperative e più generalmente il Terzo Settore campano rispetto al quale Mestieri Campania si colloca come partner naturale nella realizzazione di quei servizi di politica attiva del lavoro sia in risposta al bisogno di ricerca e selezione di nuovo personale al momento dell'attivazione di nuove commesse da parte delle imprese sociali, sia per l'orientamento e il collocamento lavorativo dei beneficiari dei servizi alla persona erogati dalle imprese cooperative campane nell'ambito dei progetti di inclusione attivati in collaborazione con le pubbliche amministrazioni.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento e l'investimento sul capitale umano in termini di aggiornamento delle competenze e qualità del lavoro.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Inoltre, il PNRR sicuramente sarà da volano per ampliare l'offerta formativa e l'utenza da intercettare.

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione della cooperazione sociale.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il Mestieri Campania intende sviluppare ulteriormente i propri servizi e ampliarli, cercando di soddisfare i bisogni e le esigenze del territorio ove opera. L'idea ispiratrice è quella di realizzare un sistema di interventi inclusivi, a partire dalle Politiche attive del lavoro e della formazione, sempre più centrali nella politica nazionale e locale. Un sistema di offerta nella quale il lavoratore possa riconoscersi e prendere coscienza di sé e del proprio valore, di quanto può apportare umanamente e professionalmente nei contesti in cui opera. Partendo da queste considerazioni che Mestieri Campania è chiamato a consolidare la gamma di offerte ed opportunità che già eroga, dall'altra rispondendo ai bisogni nuovi che sono emersi, soprattutto dopo la Pandemia, in più fasce della popolazione (conciliazione tempi vita -lavoro, acquisizione delle soft skills, rafforzamento delle competenze di base, lavoro agile), deve essere pronto ad offrire nuovi servizi e opportunità che possano soddisfare le nuove esigenze di cittadini e imprese.

Risulta pertanto strategico per Mestieri Campania, da una parte, dare continuità e rafforzare il dialogo sociale e i legami di fiducia e collaborazione con le P.P.A.A., la rete dei consorzi associati e le Associazioni datoriali/sindacali a cui è associata (il riferimento è a Confcooperative, Fol.CAM) e implementare le relazioni di collaborazione con le associazioni datoriali, sindacali, gli altri enti formativi accreditati, il Centro di Competenze per l'innovazione sociale S.I.FA (di cui è componente dell'ATS delle imprese partner di progetto), i consulenti del lavoro, gli Enti di rappresentanza del Terzo Settore, le PMI in forma singola o associata; dall'altra implementare l'infrastruttura materiale ed immateriale della Società continuando ad investire sulla digitalizzazione dei processi, la comunicazione e la partecipazione attiva dei clienti e degli stakeholder, il controllo di gestione, la formazione continua del personale perseguendo così l'ottica di sviluppo di Mestieri Campania incentrata alla crescita orizzontale e multistakeholder delle comunità territoriali in cui opera.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

L'organo di controllo, nella figura del Revisore Unico Dr. Antonio Aurino, non è tenuto all'obbligo dell'art. 10 del d.lgs. 112/2017 in tema di monitoraggio e attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali. Difatti non sono applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 112/2017 in tema di organi di controllo interno, considerato che la materia trova già una sua specifica trattazione nella disciplina delle cooperative.